



ELEZIONI RSU SANITA' PUBBLICA e AUTONOMIE LOCALI

- PROVINCIA DI RAVENNA -

Il 3,4,5 marzo si sono svolte le elezioni per il Rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie in tutto il pubblico impiego.

A scrutini conclusi la UIL FPL esprime soddisfazione per i risultati complessivi partendo dalla importante affluenza al voto che dimostra come il Sindacato rappresenti realmente chi lavora malgrado il Governo e altri soggetti non vorrebbero fosse così.

FP – CGIL, CISL FP e UIL FPL raccolgono la stragrande maggioranza dei voti e dei delegati eletti sia nel comparto Autonomie Locali che nel comparto Sanità Pubblica a significare il ruolo centrale del Sindacato Confederale.

La UIL FPL conferma i seggi (delegati) già ottenuti nel corso delle precedenti elezioni del 2012 e rafforza la propria presenza nel Comune di Cervia, passando da 3 a 4 seggi, nell'ASP della Bassa Romagna passando da 1 a 2 seggi, nel Comune di Alfonsine dove per la prima volta conquista un seggio e nell'Ausl della Romagna.

In crescita anche i consensi alla UIL FPL anche nell'ASP di Ravenna – Cervia e Russi.

Una riflessione specifica, per dimensioni, territori e numero di dipendenti coinvolti deve essere fatta per l'AUSL della Romagna dove hanno partecipato al voto, da Cattolica a Castelvolognese ben 6938 dipendenti.

In questo caso si trattava delle prime elezioni di unica RSU, composta da 93 delegati, per un territorio esteso quale quello dell'intera Romagna.

In questo caso a nulla servono i proclami che abbiamo avuto occasione di leggere su chi arriva primo o secondo in un singolo territorio, occorre rammentare infatti che non esiste più ad es. l'Ausl di Cesena, ma solo quella della Romagna, con una unica RSU.

Per quanto sopra chi ad esempio evidenzia di essere arrivato primo a Cesena poi, come si dimostra, scende clamorosamente al terzo posto in Romagna.

Su 93 delegati da eleggere ben 72 sono attribuiti al Sindacato Confederale: 27 alla FP CGIL, 24 alla UIL FPL, 21 alla CISL FP, 21 complessivamente alle altre 4 sigle sindacali che hanno partecipato alle elezioni.

Altro dato significativo riguarda la palese crescita della UIL FPL, unico sindacato confederale che aumenta notevolmente i propri consensi con un risultato positivo in tutti gli ambiti della Romagna a partire da Ravenna dove la UIL FPL supera il 32% di rappresentatività.

Infine una certezza: i risultati, sia di conferma che di crescita non sono da attribuire alla UIL FPL, sono il frutto di tutti i nostri candidati che ci hanno messo la loro faccia, ottenendo il risultato migliore possibile, vale a dire la fiducia dei colleghi.

La UIL FPL intende pubblicamente ringraziare tutti i propri candidati, tutti coloro che hanno dato loro fiducia, tutti i dipendenti che si sono recati a votare, o che pur volendolo fare sono stati impossibilitati a farlo e gli operatori impegnati nei seggi e nelle Commissioni Elettorali, dimostrando ancora una volta che il Sindacato Confederale, attraverso candidati seri e disponibili nei confronti delle problematiche e dei bisogni dei colleghi, rappresenta realmente chi lavora e con percentuali ormai dimenticate dalla politica.